

❖ SAN GIUSTINO

“Il Sicomoro” apre l’oratorio
e lancia un corso per animatori

“Un cristianesimo vissuto e testimoniato: questo l’impegno a cui sono sempre più chiamati dei laici, che abbiamo raccolto, e che vogliamo portare avanti attraverso la collaborazione continua con le parrocchie,



reale fulcro vitale della collettività”. Si esprimono così i soci fondatori della cooperativa sociale “Il Sicomoro”, nata come emanazione operativa dell’Ufficio diocesano per i problemi sociali ed il lavoro,

che da lunedì scorso hanno avviato un’attività di oratorio anche presso la parrocchia di San Giustino. Si tratta della quarta realtà oratoriale attivata sul comprensorio altotiberino, dopo Lerchi, Lama ed il sostegno al don Bosco, che ribadisce l’intento chiaro di questo gruppo di giovani che hanno deciso di accettare una sfida difficile: ricominciare da Cristo. Occorre però prepararsi, diventare professionisti dell’educazione dei giovani: per questo motivo, la cooperativa “Il Sicomoro” organizza corsi di formazione per animatori di oratorio, rivolti alle parrocchie della diocesi che potranno partecipare inviando due giovani (più il parroco) ai cinque incontri previsti, con psicologi e pedagogisti. Inoltre, entro breve partirà il progetto Agorà, con l’intento di fornire a tutti i cattolici gli strumenti per poter incidere sulla vita sociale, secondo gli indirizzi indicati dalla Dottrina sociale della Chiesa. Per informazioni Nicola Gustinelli al 320.1493846.